

nisseno. Li fo risposto ditte artilarie ne bisognava a nui per l'armata, et a lui non achadeva.

*Item*, fo parlato di mandar a tuor per le ville di terra ferma homeni 10 milia, zoè per ogni 4 fuogi uno, et quello verà farlo exente di ogni angaria personal, et salvo conduto di ogni debito fino el ritornasse, et questi tal mandarli su l'armada: et fo opinion promossa dal principe.

*Da Corphù*. Vene lettere dil rezimento vecchie di 27 april, non lete.

*Da Napoli di Romania di quelli rectori, di 10 april*. Come haveano mandato a tuor in Candia 300 homeni, et haveano fato la description: erano li homeni da fati 1700; voleno munition.

*Da Otranto, di 9 mazo, di sier Simon Guoro provedador di l'armada*. Come era andato ivi per conforto di quelli populi.

*Item, dil ditto, dal Sasno, di 3*. Avisi di l'armata turchescha, et che Mustafà bei havia mandato a dir a quel rezimento lassasse li turchi retenuti a Corphù presi per sier Polo Nani, di che aspectava risposta da la Signoria nostra. *Item*, di alcune barze armate 292 • in Sardegna, turchi non voria etc. Et che alcune fuste de' turchi smontono a la Zimera in uno loco nominato Chudesi, et non volendo dar il charazo mессeno a sacho quel loco, et menono via 10 anime.

*Da Treviso*. In materia di mostre dei stratioti fate, etc.

*Da Mestre, di sier Andrea Foscari podestà, et capitano*. Come havia ricevuto nostre lettere mandì 50 schiopetieri: ne manderà 25; et fo scritto per i cai.

Da poi disnar fo pregadi, et referi sier Jacomo Venier provedador di campo, qual non era questo anno di pregadi, et disse prima di le cosse di Faenza, et di l'impresa de Marati; laudò Zuam Paulo Manfron; *item*, el conte di Urbim che era homo acomodato et savio al fato suo; disse mal di Talian di Carpi et Jacomazo di Venexia; laudò 70 homeni d'arme dil signor di Faenza qual erano ben in ordine; laudò Ramazoto de Discargalaseno foraussito di Bologna, qual è valente homo, et quando fo preso Marco di Santi si portò benissimo. *Item*, laudò Vincenzo di Naldo, et Alvise Griego, contestabeli, qual era stato in Pratiego ch'è castello in locho di la Pieve di San Stephano, et fe' il stratagemma con tre tamburlini per dimostrar era venuto soccorso. *Item*, uno Carlo da Vezam in Monte Cornaro era con fanti si portò ben; disse mal di Nicolò di Monte Alboto qual non havia la compagnia, et di Palmerio di Tyberti, et Pyro da Casena, qual vene in campo a Ca-

stel Delze, et andò con Dio do volte. *Item*, disse havia manizato ducati 20 milia senza pagador, et havia dà li soi conti, et speso il danar con parsimonia; laudò sier Sigismondo di Cavali era pagador, et il colateral, et il suo secretario Alvise di Piero, qual era li. Et poi compito, per il principe, fo laudato *de more*.

*Item*, fo messo, per li savii dil consejo, terra ferma et ordeni, di mandar 150 fanti a Cataro, et il consejo mormorò, et fo azonto 200 soto do contestabeli qual parerà al collegio. Et sier Nadal Nadal andò in renga, et aricordò el bisogno de Dulzigno dove era suo fradelo conte; ditto si provederà; et andò la parte: ave tutto il consejo di sì et fu presa.

*Item*, fu posto per io Marin Sanudo, sier Zuam Trivixam et sier Vetor Capello savii ai ordeni di remeter, li patroni di Baruto et Alexandria ducati 200 per uno di quello dieno prestar a l'arsenal, et ducati 200 dieno dar per il pan, in man dil capitano *pro nunc*, et si debbi provar per tutto sabado, *aliter* etc. Et la ditta parte have 26 di no, 140 di la parte, et fu presa. Et voleano meter de incantar la galia di Fiandra, et remeter il viazo di Aque morte per questo anno, et non fu tempo.

*Item*, fu messo per sier Filippo Trum, procurator, et sier Nicolò Foscari savii dil consejo, et sier Francesco Trum savio a terra ferma: di risponder a l'orator dil ducha di Urbin, ch'è l'anno di rispetto, e non si voleva più el signor suo a' nostri stipendii, ma ben venisse in questa terra quando li piaceva; contradixie sier Marco Trivixan savio dil consejo; li rispose sier Nicolò Foscari, biasmò di fede, pocha praticcha, et disse che studiava, et era signor, et disse il ducha di Ferrara diceva quando va un in person lo lassa andar, ma a l'ussir consulta; li rispose sier Zorzi Corner, el cavalier savio a terra ferma, laudoe il ducha di Urbin, et voleva indusiar, disse 293 • havia 4 cità, 300 castelli, è di anni 28, et non ha fioli, et fo fiol dil primo capitano d'Italia, et che la Signoria nostra, di cavalli 11 milia et 600 teniva da poi l'impresa di Pisa, tra cassi e morti ne era sta 2000 cavalli, sichè restava 9600, et non era da cassar al presente per ogni rispetto questo ducha di Urbim, et faceva a nostro proposito a tenerlo; li rispose sier Francesco Trum, qual non fo aldito; et ultimo parloe sier Piero Marzello stato provedador in Bibiena, et fo molto longo, et disse se dia cassar uno di nostri stipendii, o per sminuir la spexa, o perchè quello habi pocha experientia et pocha fede, et laudò *usque ad astra* il ducha di Urbim, et che faceva per la Signoria nostra di tenerlo; et poi sier